



In bilico la poltrona del direttore Retequattro vede nero?

ROMA. Traballa la poltrona di Michele Franceschelli (nella foto), direttore di Retequattro? Precipitata, dopo i fasti della stagione '91-'92, a livelli d'ascolto minimali (all'8% nel prime time di gennaio con alcune serate che hanno toccato il fondo del 4%, ed una leggera ripresa a febbraio), la più dimessa delle reti berlusconiane da marzo corre ai ripari e rinvia il suo palinsesto. Mossa obbligata, dal momento che è noto che alla Fininvest chi non riesce a mantenere lo share promesso agli inserzionisti pubblicitari non ha vita facile. Ma come cercherà di rilanciarlo? In parte, con nuove trasmissioni. Ma, soprattutto, con un'iniezione di cinema "fresco", ben venti prime cinematografiche (col rischio di svuotare i magazzini e impoverire la proposta dei prossimi mesi).

Sospesa la partecipazione di Orietta Berti a «Rock and Roll» il programma quotidiano di Italia 1. La cantante emiliana spiega: «È difficile trovare piccoli protagonisti adatti. Adesso voglio fare un quiz: cantare, ballare, ironizzare»

«Ci sono finiti i bambini»

Non ci crederete ma i bambini sono finiti. E così da lunedì non vedremo più i piccoli ospiti a Rock and Roll su Italia 1. «Sei bambini al giorno sono troppi», spiega la conduttrice Onetta Berti e assicura che il suo contratto con la Fininvest non è in pericolo. Ma dietro l'interruzione ci sono anche le lettere di un Comitato per la protezione dell'infanzia, preoccupato per l'uso dei minori davanti alle telecamere.

CRISTIANA PATERNO
ROMA. I bambini sono finiti. Sarà colpa del calo demografico, ma Rock and Roll, il programma di Italia 1 firmato da Gianni Boncompagni e condotto da Orietta Berti, è a corto di piccoli protagonisti. O almeno così dicono alla Fininvest. E dalla prossima settimana, terminate le puntate registrate, la varietà presale va avanti senza la cantante emiliana e senza i piccoli imitatori di Elvis e Madonna. Con le teen-agers di Non è la Rai (che, a differenza dei bimbi, non finiscono mai).

Piccoli fans, il discutibile show condotto da Sandra Milo che ogni domenica mandava allo sbaraglio un'intera pattuglia di scimmiette ammaestrate. Però una legge al riguardo (a parte quella che proibisce il lavoro minorile) non esiste e tutto è affidato al buon gusto e alla sensibilità degli autori di programmi. «Noi comunque siamo sempre stati corretti, al punto da togliere gli spot pubblicitari», obietta la Berti. Contenta del suo nuovo ruolo di conduttrice televisiva, anche se non guadagna cifre astronomiche, spera in futuro di fare qualcosa di più impegnativo. «Con Boncompagni mi trovo benissimo e ho cominciato a prendere confidenza con la telecamera. Certo, mi piace cantare, ballare e ironizzare, per questo faccio volentieri Acqua calda che mi dà più spazio per esprimermi». Così, quando a settembre la Fininvest l'ha contattata per condurre Rock and Roll, ha accettato subito, ma a patto di poter rispettare l'impegno con Rai due per la partecipazione a qualche puntata del varietà di Faletti.



Orietta Berti e Giorgio Faletti

24 ORE GUIDA RADIO & TV

NON SOLONERO (Rai due, 13.30) Seconda puntata di Raus' dai disordini di Los Angeles al film su Malcolm X, un'inchiesta di Massimo Ghirelli sulla cultura e la società americana alle prese con il problema del razzismo.
IL CORAGGIO DI VIVERE (Rai due, 17.25) Cosa vuol dire prendere un bambino in affido? Quali problemi ci creano sapendo che sarà un rapporto temporaneo? Parlano alcune famiglie che ne stanno facendo diretta esperienza. In studio, intervengono Donata Micucci dell'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie e Mana Oliva dell'Associazione Progetto insieme per crescere.
ITALIA: ISTRUZIONI PER L'USO (Rauno, 18.15) La recente iniziativa dell'Inps, che promette di erogare la pensione entro un mese, fa sicuramente notizia. Ecco perché il programma torna ancora a parlarne. Intervengono in studio con Emanuela Falchetti, Gianni Billia, direttore generale dell'Inps, Benedetto Romano, segretario generale dell'Adconsum e Silvano Mignati, segretario generale della Uil Pensionati.
IL ROSSO E IL NERO (Rai tre, 20.30) «Se non è Amato chi è?» è l'argomento che verrà dibattuto stasera dagli ospiti di Michele Santoro. Alcuni esponenti delle opposizioni spiegheranno cosa propongono in alternativa all'attuale governo. Si confronteranno il segretario del Msi Gianfranco Fini, Claudio Fava della Rete, Chiara Ingrao del Pds e Franco Rocchetta della Lega. Intervengono «provocatoriamente» i giornalisti Onofrio Pirrotta e Carla Mosca.
ROCK CAFÈ (Rai due, 22.30) Don Gelmini ed i giovani in studio incontrano Enrico Ruggieri. I temi della chiacchierata sono suggeriti da alcuni brani scelti dal repertorio del cantautore milanese.
MAURIZIO COSTANZO SHOW (Canale 5, 23) Stasera si parla di cinema, e per la precisione del cinema italiano. Assieme a Maurizio Costanzo, al Teatro Panoli di Roma, ci saranno il regista Francesco Maselli, gli attori Franco Citti, Nancy Brilli e Gioele Dix; il produttore Tun Vasile e Peppino Di Capri. E in sala, numerosi rappresentanti delle categorie degli esercenti cinematografici e degli autori.
FUORIORDINARIO (Rai tre, 1.00) Immagini inedite di quel cinema estremo e provocatorio che è stato l'underground americano negli anni 60, tratte dal film Towers open fire di Anthony Balch, scritto e interpretato da William Burroughs.
OMNIBUS (Rai tre, 0.05) Per la prima volta le telecamere entrano nel settore braccio del carcere milanese di San Vittore, dove sono reclusi gli inquisiti dell'inchiesta «Mani pulite». Il settimanale di approfondimento del Tg3 racconta come è cambiato questo carcere e come è cambiata Milano dopo l'inchiesta di Di Pietro. (Tom Di Pascale)

Grid of TV and radio programs for Raiuno, Raidue, Raitre, TMC, Odeon, and Radio. Columns include channel name, time, and program details.